

ARO-TEK S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO USILIA 16, POGGIBONSI (SI)
Codice Fiscale	06938080485
Numero Rea	SI 214139
P.I.	06938080485
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.951 ⁽¹⁾	51.921
II - Immobilizzazioni materiali	42.471 ⁽²⁾	12.528
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	96.422	64.449
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.648.142	1.190.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.956	1.956
Totale crediti	1.650.098	1.192.102
IV - Disponibilità liquide	483.955	144.378
Totale attivo circolante (C)	2.134.053	1.336.480
D) Ratei e risconti	492.716	198.456
Totale attivo	2.723.191	1.599.385
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	2.000	772
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve	350.000	50.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	231.233	12.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.492	219.773
Totale patrimonio netto	596.725	293.233
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.317	17.273
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.536.704	762.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	476.405	499.872
Totale debiti	2.013.109	1.262.836
E) Ratei e risconti	62.040	26.043
Totale passivo	2.723.191	1.599.385

⁽¹⁾2023: Costo storico: € 69.395 - F.do amm.to: € 25.444

⁽²⁾2023: Costo storico: € 53.236 - F.do amm.to: € 10.765

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.296.716	1.359.635
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	171.447	387.302
altri	227	70
Totale altri ricavi e proventi	171.674	387.372
Totale valore della produzione	2.468.390	1.747.007
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.974	18.047
7) per servizi	1.281.963	387.353
8) per godimento di beni di terzi	104.036	103.239
9) per il personale		
a) salari e stipendi	715.688	766.625
b) oneri sociali	141.952	163.371
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.797	56.543
c) trattamento di fine rapporto	46.166	48.043
e) altri costi	30.631	8.500
Totale costi per il personale	934.437	986.539
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.932	10.069
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.970	7.970
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.962	2.099
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.932	10.069
14) oneri diversi di gestione	27.624	7.655
Totale costi della produzione	2.400.966	1.512.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.424	234.105
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.755	10.587
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.755	10.587
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.755)	(10.586)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.669	223.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.177	3.746
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.177	3.746
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.492	219.773

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile ed interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

Il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad € 3.492 al netto delle imposte gravanti sull'esercizio.

ATTIVITÀ SVOLTA E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Signor Socio, si ritiene opportuno esporre in sintesi l'attività svolta e le prospettive di sviluppo per potere comprendere al meglio le dinamiche del bilancio di esercizio al 31/12/2023 che è chiamato ad approvare.

L'esercizio 2023 si caratterizza prevalentemente per l'attività rivolte allo sviluppo software e la consulenza IT, dando continuità a quanto era stato fatto già nel 2022, quando l'azienda è stata costretta ad accelerare questo percorso, sia per interessi commerciali, sia per colmare la perdita delle attività di Help Desk rivolte ai servizi Inps, causa processo di internalizzazione da parte dell'Ente Inps di cui si è scritto nella nota integrativa del bilancio 2022. Il percorso avviato nel corso del 2022 è continuato anche nel 2023 in modo particolare verso il cliente Dale Consulting e verso partner importanti come Deloitte e Monte dei Paschi di Siena. Le attività svolte per questa parte di business sono rivolte principalmente allo sviluppo dei sistemi di sicurezza informatica, in modo particolare indirettamente attraverso la società Dale Consulting, verso il mondo Cedacri, dove nel 2023 sono state portate avanti numerose commesse rivolte all'adeguamento normativo del sistema Gianos, andando a lavorare sugli aspetti di cyber security, fondamentali per un miglioramento costante della gestione dei dati e delle informazioni da parte del sistema bancario. Aro-Tek nel corso del 2023 oltre a una crescita interna è stata impegnata in più di un progetto di crescita per linee esterne. L'obiettivo principale per quanto riguarda questa tipologia di attività era da tempo l'acquisizione di quello che nell'esercizio 2023 è stato il cliente principale Dale Consulting. Tale acquisizione si è concretizzata nel mese di Dicembre 2023 dopo un'intensa attività da parte del personale di staff della Aro-Tek sia dal punto di vista commerciale, sia tecnico, sia HR e ricerca personale che ha permesso una crescita della stessa. Grazie a questo lavoro sono aumentati i volumi di attività rivolti al mondo Cedacri e oggi si può affermare che la Aro-Tek insieme al nuovo perimetro configuratosi, può essere classificato tra i fornitori più importanti della società facente parte del Gruppo Ion. Oltre alla Dale sono state avviate altre attività strategiche rivolte alla valutazione e acquisizione di rami o società che è doveroso dirlo, nel loro insieme hanno appesantito in maniera rilevante la gestione dei costi. Si può affermare che da questo punto di vista il 2023 ha guardato molto alla prospettiva futura in ottica della creazione di un player più robusto e con un'offerta differenziata a discapito dei margini.

Per quanto riguarda l'altra parte importante del core business aziendale, appunto quella dello sviluppo software e dell'ologramma interattivo, si può affermare che la società è in costante attività di ricerca e miglioramento. Nel 2023 Aro-Tek ha partecipato a numerose iniziative riguardanti questo tema nelle più importanti città italiane, sono stati rafforzati degli accordi di partnership con fornitori del settore anche fuori confine, in modo particolare con una società olandese produttrice di olobox personalizzati e di tutte le dimensioni, utilizzati in ambito sanitario, museale, dell'istruzione.

Nello specifico il 2023 ha visto la conclusione del progetto Olomed, avviato nel 2022 rivolto allo studio delle patologie della tiroide in realtà aumentata, per quanto riguarda l'istruzione sono stati forniti i primi olobox. Da questo punto di vista l'obiettivo è quello di cominciare a raccogliere i frutti di tanto lavoro fatto in questo ambito.

Nel 2024 la società sarà impegnata al raggiungimento di un consolidamento sia economico, sia finanziario. L'obiettivo principale sarà comunque la ricerca e lo sviluppo, la volontà di trasformare la società in pmi innovativa, convinti che al netto delle attività di consulenza IT o similari, l'attenzione e la cura per un team interno di ricerca e di sviluppo di prodotti propri, possa rappresentare quell'elemento in più che in prospettiva potrà differenziare la società rispetto ad altre realtà di settore.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e, pertanto, La nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'art. 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per

categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22-quater; 22-sexies), nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1). È stata omessa l'indicazione delle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 C.C., nonché quelle di cui ai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C. ed al n. 1, c. 1 dell'art. 2427-bis C.C.

Non è stata, inoltre, redatta la Relazione sulla Gestione ed a tale fine si forniscono le indicazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., dichiarando che la Società non risulta far parte di un gruppo.

Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti.

Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall'Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106E).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Principi di redazione

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza; in particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili né obbligatori, né volontari, così come definiti dall'OIC 29.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio appena concluso non è stata effettuata alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rileva alcuna problematica di questo tipo.

Criteri di valutazione applicati

Nella valutazione delle poste di bilancio sono stati osservati i seguenti criteri ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile:

1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al

momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile;

2) il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella nota integrativa;

3) l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata nella nota integrativa;

4) le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1), per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo, purché ne siano indicate le ragioni nella nota integrativa. La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono iscritte in una riserva non distribuibile;

5) i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati;

6) l'avviamento può essere iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni. Nella nota integrativa è fornita una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento;

7) il disagio e l'aggio su prestiti sono rilevati secondo il criterio stabilito dal numero 8) (7);

8) i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo;

8-bis) le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto;

9) le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione;

10) il costo dei beni fungibili può essere calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: «primo entrato, primo uscito» o: «ultimo entrato, primo uscito»; se il valore così ottenuto differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza deve essere indicata, per categoria di beni, nella nota integrativa;

11) i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;

11-bis) gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la

copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

12) le attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo, possono essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione. Ai fini delle definizioni di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze previste dalla società che redige il bilancio di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci;
- b) il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano le grandezze che costituiscono le poste dell'Attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Voce non presente.

Immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti. I costi di impianto e di ampliamento aventi natura pluriennale sono ammortizzabili in un periodo non superiore a 5 anni. Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano, oltre ai costi di impianto che ammontano ad € 3.837 al lordo degli ammortamenti, anche software per € 124, spese per la certificazione di qualità ISO 9001 per € 4.002, costi pluriennali da ammortizzare connessi alla formazione del personale dipendente delle business units di Terni e Crotone per € 60.500 ed altri oneri pluriennali da ammortizzare in 3 anni relativi alla stipula del contratto di factoring per € 932.

Anche l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti. Le immobilizzazioni materiali presenti in bilancio al 31.12.2023 sono costituite da:

- impianti interni generici per € 1.374
- macchine elettromeccaniche d'ufficio € 50.891
- beni strumentali inferiori ad € 516,46 per € 971

Di seguito si riportano i coefficienti di ammortamento utilizzati:

- impianti interni speciali: 25%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%
- beni strumentali inferiori ad € 516,46: 100%

I predetti coefficienti vengono ridotti al 50% per i cespiti entrati in funzione nell'anno, così come consentito dal principio contabile n. 16.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.395	16.331	0	85.726
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.474	3.803		21.277
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	51.921	12.528	0	64.449
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	36.905	10.000	46.905
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	7.970	6.962		14.932
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(7.970)	29.943	10.000	31.973
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	69.395	53.236	10.000	132.631
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.444	10.765		36.209
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	43.951	42.471	10.000	96.422

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il valore netto di tale posta, inoltre, si è ridotto per effetto dell'ammortamento annuale pari ad € 7.970.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per l'acquisto di macchine elettromeccaniche d'ufficio per € 36.905.

Il decremento rilevato nell'anno si riferisce, invece, alla fisiologica rilevazione dell'ammortamento che per il 2023 è stato pari ad € 6.962

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

In data 19.09.2023 la società ha acquisito l'intera partecipazione della neocostituita società "Consulting Labs S.r.l." per un importo nominale di € 10.000.

Nel precedente esercizio non erano presenti immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono iscritti crediti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato esclusivamente da Crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

Rimanenze

Voce non presente in bilancio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Voce non presente in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Essi ammontano a complessive € 1.650.098 e risultano essere composti in via principale da crediti verso clienti per € 1.169.895 (di cui € 679.280 rappresentati da fatture da emettere).

I restanti crediti sono costituiti da crediti tributari per € 18.279 e crediti verso altri per € 461.924, di cui € 1.956 esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto riferiti a depositi cauzionali.

Si precisa che tra i crediti tributari figura il residuo credito d'imposta derivante da attività formative per € 15.500.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, i crediti al 31.12.2023 risultano essersi incrementati complessivamente di € 457.996.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	541.666	628.229	1.169.895	1.169.895	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.962	(236.683)	18.279	18.279	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	395.474	66.450	461.924	459.968	1.956
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.192.102	457.996	1.650.098	1.648.142	1.956

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce non è presente nel bilancio in esame.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da saldi attivi di conti correnti pari a complessive € 481.053, da assegni circolari per € 2.650 e dalla consistenza di cassa pari ad € 252.

Complessivamente, le disponibilità liquide ammontano ad € 483.955 e, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, le stesse si sono incrementate di € 339.577.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.597	339.456	481.053
Assegni	2.650	0	2.650
Denaro e altri valori in cassa	131	121	252
Totale disponibilità liquide	144.378	339.577	483.955

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Tale posta è costituita esclusivamente da risconti attivi per complessive € 492.716.

Essi sono riferiti a:

- costi connessi all'implementazione della business unit di Napoli e rinviati agli esercizi successivi in funzione della loro partecipazione al conseguimento dei ricavi futuri per € 108.327;
 - oneri accessori su finanziamenti per € 6.473;
 - costi relativi a professionisti esterni e parte del personale dipendente impiegato in attività e progetti pluriennali, rinviati agli esercizi successivi in funzione della loro partecipazione al conseguimento dei ricavi futuri per € 377.916.
- Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, tale posta si è complessivamente incrementata di € 294.260 scaturente dalla sommatoria algebrica tra gli incrementi dell'anno e il decremento relativo all'imputazione della quota di competenza 2023 dei costi relativi alla business unit di Napoli e della quota di competenza 2023 degli oneri accessori su finanziamenti, riscontati negli anni precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	198.456	294.260	492.716
Totale ratei e risconti attivi	198.456	294.260	492.716

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del 2023 non sono stati capitalizzati né tra le immobilizzazioni immateriali, né tra le rimanenze, oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano le grandezze che costituiscono le poste del Passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta ad € 596.725, con una variazione positiva rispetto al valore del precedente esercizio sia per effetto della rilevazione dell'utile 2023 (€ 3.492), sia per l'incremento della riserva per versamenti in conto futuro aumento capitale sociale di € 300.000 a seguito di rinuncia parziale al rimborso del finanziamento erogato da parte dell'unico socio, come da verbale di assemblea del 28.12.2023, e tenuto conto del fatto che l'utile rilevato nel 2022 (€ 219.773) è stato destinato per € 1.228 all'incremento della riserva legale e per il residuo riportato a nuovo.

Tale posta si compone come di seguito evidenziato:

- Capitale Sociale: € 10.000;
- Riserva legale: € 2.000;
- Versamenti in conto aumento capitale: 350.000;
- Utili a nuovo: 231.233;
- Risultato d'esercizio: € 3.492.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-		0
Riserva legale	772	-	1.228	-		2.000
Riserve statutarie	-	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000	-	300.000	-		350.000
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	50.000	-	300.000	-		350.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	12.688	-	218.545	0		231.233
Utile (perdita) dell'esercizio	219.773	(219.773)	-	-	3.492	3.492
Totale patrimonio netto	293.233	(219.773)	519.773	0	3.492	596.725

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000	CAPITALE	B	0	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-
Riserva legale	2.000	UTILI	B	0	-
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0			0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	350.000		A - B	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	350.000			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Utili portati a nuovo	231.233		A - B - C - E	231.233	1.981
Totale	593.233			231.233	-
Quota non distribuibile				0	
Residua quota distribuibile				231.233	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Voce non presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La valutazione di detta posta viene effettuata in conformità alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti, per cui l'importo corrisponde al reale debito della società per indennità da pagare ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro.

Il fondo per TFR al 31.12.2023 ammonta complessivamente ad € 51.317 e risulta essersi incrementato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di € 34.044.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	17.273

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.223
Utilizzo nell'esercizio	5.179
Totale variazioni	34.044
Valore di fine esercizio	51.317

Debiti

Di seguito vengono esplicate le poste che compongono la voce D dello Stato Patrimoniale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti presenti in bilancio ammontano complessivamente ad € 2.013.109 di cui esigibili entro l'esercizio successivo € 1.536.704 ed esigibili oltre l'esercizio successivo € 476.405. Si precisa che tali ultimi debiti si riferiscono a debiti per finanziamenti verso soci e verso istituti bancari.

Complessivamente, al 31.12.2023 i debiti risultano essersi incrementati rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di € 750.273 soprattutto per effetto di un notevole incremento dei debiti verso fornitori per fatture ancora da saldare e dell'incremento dei debiti tributari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	267.732	39.000	306.732	0	306.732	0
Debiti verso banche	614.450	(116.768)	497.682	328.009	169.673	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	88.415	777.217	865.632	865.632	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	0	0	0
Debiti tributari	101.117	131.525	232.642	232.642	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.383	(39.205)	45.178	45.178	0	0
Altri debiti	106.739	(41.496)	65.243	65.243	0	0
Totale debiti	1.262.836	750.273	2.013.109	1.536.704	476.405	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti iscritti in bilancio assistiti da garanzie sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.013.109	2.013.109

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	306.732	306.732
Debiti verso banche	497.682	497.682

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	865.632	865.632
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti tributari	232.642	232.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.178	45.178
Altri debiti	65.243	65.243
Totale debiti	2.013.109	2.013.109

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31.12.2023 risultano finanziamenti dell'unico socio nei confronti della Società per complessive € 306.732, al netto dei versamenti effettuati, dei rimborsi percepiti e delle rinunce deliberate.

Si precisa infatti che, con delibera assembleare del 28.12.2023, l'unico socio ha rinunciato in parte al suo credito per un ammontare di € 300.000, pertanto la società ha provveduto alla contemporanea contabilizzazione dell'incremento del fondo di riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Tale posta, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, si è incrementata di € 39.000.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Essi ammontano complessivamente ad € 62.040 e sono rappresentati esclusivamente dai ratei inerenti i costi del personale dipendente.

Tale posta è stata interessata da un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 35.997.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.043	35.997	62.040
Risconti passivi	-	0	0
Totale ratei e risconti passivi	26.043	35.997	62.040

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Valore della produzione

Il Valore della Produzione ammonta complessivamente ad € 2.468.390, di cui € 2.296.716 per ricavi per prestazione di servizi (voce A1 del Conto Economico) e le residue € 171.674 riconducibili alla voce A5 del CE ed, in particolare relativi a:

- Contributo Regione Campania per il Sostegno delle MPMI nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione - Progetto Olomed - quota di competenza 2023: € 171.447;
- Abbuoni attivi: € 120;
- sopravvenienze attive: € 107.

Il Valore della Produzione si è incrementato rispetto al precedente esercizio di un importo pari ad € 721.383.

Costi della produzione

I Costi della Produzione ammontano complessivamente ad € 2.400.966 con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad € 888.064.

I Costi della Produzione sono così ripartiti:

- Costi per l'acquisto di merci e materie di consumo: € 37.974 (con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 19.927)
- Costi per servizi: € 1.281.863 (con un incremento rispetto al 2022 di € 894.610);
- Costi per il godimento di beni di terzi: € 104.036 (con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 797);
- Costi per il personale: € 934.437 (con un decremento rispetto al 2022 di € 52.102);
- Ammortamenti: € 14.932, (in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 4.863);
- Oneri diversi di gestione: € 27.624, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 19.969.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso del 2023 non sono stati rilevati proventi di natura finanziaria.

Gli oneri finanziari ammontano, invece, ad € 26.755 in aumento rispetto al precedente esercizio di € 16.168 per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti, del contratto di factoring, per il pagamento dilazionato dei debiti previdenziali ed accensione di nuovi contratti di anticipo fatture.

Nel dettaglio, tale posta risulta essere così composta:

- Interessi passivi su finanziamenti: € 13.229;
- Interessi passivi su factoring: € 5.593;
- Oneri su finanziamenti: € 2.361;
- Interessi passivi di dilazione su pagamenti: € 1.581;
- Interessi passivi su conti anticipi: € 3.991.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	25.174
Altri	1.581
Totale	26.755

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Voce non presente nel bilancio in esame.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si evidenziano elementi di ricavo di entità od incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a complessive € 37.177, di cui € 9.579 per IRAP ed € 27.598 per IRES.

Non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite, in quanto non ne sussistono i presupposti di legge.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2023 risultavano attivi i seguenti dipendenti:

- n. 2 (sede di Terni)
 - n. 23 (sede di Napoli)
- oltre all'amministratore unico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato corrisposto all'amministratore unico un compenso lordo pari ad € 59.419. La società, con verbale di assemblea dei soci del 29.07.2023, ha proceduto alla nomina di un revisore unico per il triennio 2023-2025, deliberando un compenso annuo di € 7.500 oltre oneri di legge.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	59.419	7.800

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo di debito o altro strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informativa ai sensi del 2427, n. 9 C.C.

"Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati"

Non viene fornita alcuna informativa in merito in quanto non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informativa ai sensi del 2427, n. 21 C.C.

"Finanziamenti destinati ad uno specifico affare"

Non viene fornita alcuna indicazione poiché non sono esistenti "finanziamenti destinati ad uno specifico affare".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informativa ai sensi del 2427, n. 22-bis C.C.

"Operazioni con parti correlate"

Nel corso del 2023 la Società non ha effettuato alcuna operazione con parti correlate concluse a prezzi non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informativa ai sensi del 2427, n. 22-ter C.C.

"Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale"

Nel corso del 2023 la Società non ha concluso alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informativa ai sensi del 2427, n. 22-quater C.C.

“Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”.

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Informativa ai sensi del 2427, n. 22-sexies C.C.

“Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme di più piccole imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato”

La società non ha controllanti che redigono il bilancio consolidato e pertanto, non si fornisce l'informativa di cui al presente punto.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie, né di Società controllanti, né direttamente e né per il tramite di interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informativa non dovuta in quanto la Società non è organizzata sotto forma di cooperativa.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informativa non dovuta in quanto la società non riveste, ad oggi, né la qualifica di start-up innovativa, né quella di PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini dell'informativa prevista dall'art.1, c. 125 L. 124/2017, si precisa che la Società nel 2023 ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato, oltre a quelli già concessi negli anni precedenti:

- Garanzia dell'importo nominale di € 56.000 (elemento di aiuto € 1.048,94) in regime de minimis, concessa da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.. Titolo del progetto: Fondo di garanzia L. 662-96; Descrizione: Fondo di garanzia L. 662-96 - Garanzia diretta; numero di riferimento della misura di aiuto (CE): SA 60791, identificati misura 16617 - data di concessione: 06.06.2023;
- Garanzia dell'importo nominale di € 128.000 (elemento di aiuto € 1.830,40), in regime de minimis, concessa da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.. Titolo del progetto: Fondo di garanzia L. 662-96; Descrizione: Fondo di garanzia L. 662-96 - Garanzia diretta; numero di riferimento della misura di aiuto (CE): SA 109544, identificativo misura 27308, - data di concessione: 10.11.2023;
- Garanzia dell'importo nominale di € 200.000,01 (elemento di aiuto € 200.00,01) in regime di aiuti, concessa da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.. Titolo del progetto: Fondo di garanzia TCF Ucraina; Descrizione: Fondo di garanzia TCF Ucraina - Garanzia diretta; numero di riferimento della misura di aiuto (CE): SA 105124, identificativo misura 24646 - data di concessione: 18.08.2023;
- Sconto sul canone connettività (categoria sovvenzioni-contributi in conto interessi), dell'importo nominale di € 2.000 (elemento di aiuto € 2.000) in regime di aiuti, concesso da Infratel Italia S.p.A.. Titolo del progetto: Voucher banda ultralarga imprese; Descrizione: Voucher per l'acquisto di servizi di connettività a banda ultralarga da parte delle micro, piccole e medie imprese; numero di riferimento della misura di aiuto (CE): SA 57496, identificativo misura 22941 - data di concessione: 28.10.2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Conclusioni

Il Bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con la rilevazione di un utile di esercizio pari ad € 3.492 che l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo avendo la riserva legale, già raggiunto il minimo di legge ex art. 2430 del Codice Civile.

Terni, 24 maggio 2024

L'Amministratore Unico
Dott. Cristiano Gregori


ARO-TEK srl

P. IVA: 06938080485

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena autorizzazione Agenzia delle Entrate numero 58327 del 31.10.2018 – Direzione Regionale della Toscana”.

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell’articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del Registro Imprese”.

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società”.